



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 23.01.2019

Info/10 (R)/01.19/END of WASTE: La Conferenza delle Regioni sugli emendamenti per la conversione del DL Semplificazioni.

**END OF WASTE:
LA CONFERENZA DELLE REGIONI SI PRONUNCIA
SUGLI EMENDAMENTI PROPOSTI PER LA CONVERSIONE DEL
DL SEMPLIFICAZIONI E PUNTA A SALVAGUARDARE L'EFFICACIA DELLE
DELLE AUTORIZZAZIONI IN ESSERE**

Sempre nell'intento di tenere aggiornati gli Associati sull'argomento di grande interesse per la categoria (in calce si riporta ns. ultima InfoAMIS), dopo aver scongiurato l'inserimento di un emendamento negativo sulla questione delle autorizzazioni alla cessazione dalla qualifica di rifiuto (End of Waste), informiamo che ad oggi si sono proposti due emendamenti (testo allegato) diversi, all'interno del disegno di legge per la conversione del DL Semplificazioni, che sono ben riassunti nel testo di un ordine del giorno del 17 gennaio scorso della Conferenza delle Regioni che alleghiamo.

Le Regioni, a proposito della delicata questione per la quale non è stata ancora raggiunto un accordo all'interno del Governo per una soluzione che sblocchi lo stallo "delle azioni di riciclo dei rifiuti", in sintesi propendono per l'emendamento ARRIGONI (lega) che definiscono "condivisibile" per la necessità di "salvaguardare l'efficacia delle autorizzazioni in essere rilasciate dalle Regioni" e, nelle more dell'emanazione della normativa nazionale, applicare "il principio di cedevolezza nella materia de qua che, nel rispetto della competenze dello Stato, scongiura il prolungarsi di vuoti normativi" lasciando di fatto il "caso per caso" alle Regioni.

La Conferenza ritiene invece di escludere la proposta MORONESE (M5s), che tende ad accentrare i poteri per la definizione dei criteri End of Waste al Ministero dell'Ambiente.

Per entrambi gli emendamenti invece chiede che venga eliminata la previsione di un Registro nazionale degli impianti di recupero dei rifiuti "che si ritiene ridondante".

Il Disegno di legge continuerà a fine settimana il suo percorso presso le Commissioni riunite di Camera e Senato, ne sarete informati dei successivi sviluppi.